

Un centro d'incontro

Se il diritto può fornire un forte segnale culturale riconoscendo il ruolo fondamentale di entrambi i genitori per la crescita dei figli, le discipline psicologiche operano sul terreno per cercare di ristabilire nei casi di «mobbing genitoriale» o PAS il legame tra il minore e il genitore. *«La sinergia fra le due discipline è di fondamentale importanza per avere sempre una maggiore attenzione a quella reattività, conseguente alla separazione, che deborda in situazioni preoccupanti»*, conclude Anna Marzoli, *«così come la collaborazione fra tutti gli operatori coinvolti nel caso, soprattutto per quanto riguarda l'equilibrio psicologico dei figli. Ci sono reti che funzionano ed altre che non funzionano in cui ci si*

mette in simmetria e non si mantiene il focus sul bambino. I professionisti devono avere molte competenze: saperi aggiornati, forte attrezzatura di strumenti emotivi che sappiano vedere, strumenti soggettivi etici e morali».

Ora il tentativo è di andare oltre.

La proposta, in un tempo segnato da separazioni e divorzi molto conflittuali, che portano l'emergere di situazioni di sospetto di abuso, maltrattamento o trascuratezza, è la creazione di un luogo neutro, di uno spazio d'incontro dove poter affrontare i conflitti e predisporre piani adeguati di protezione dei minori. Un luogo apposito per l'esercizio del diritto/dovere di visita che persegue l'obiettivo di permettere

la continuità, il ristabilirsi, la protezione e la ridefinizione delle relazioni familiari.

Un centro d'incontro gestito da specialisti dei vari settori. Il tempo del genitore alienato è un tempo da «segnare», anche in sua assenza, attraverso azioni e pensieri che possono concretizzarsi in uno spazio neutrale adeguato.

Non bisogna mai dimenticare che l'interesse primario è quello del minore. Per garantirlo la collaborazione interdisciplinare è indispensabile e tutti gli operatori, anche quelli ufficialmente di parte, dovrebbero attenersi a questo principio e prendere in considerazione l'intera situazione familiare nell'ambito di una tutela anche culturale dei rapporti umani e sociali.